

ISTITUTO COMPRENSIVO “SERAO FERMI” CELLOLE
SCUOLA DELL’INFANZIA “PIANETA BAMBINO”

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

MACRO UNITA’ “L’ALBERO GIOVANNI E LE STAGIONI” DAL PROGETTO “AMICO AMBIENTE”

PERIODO DELL’ATTIVITA’: MARZO- APRILE- MAGGIO 2014

INSEGNANTI: ANIELLO GIOVANNINA, CASALE MARIA ROSARIA, CHIANESE ANGELA, DI LORENZO CIVITA,
FREDA ELENA.

SEZIONI DI RIFERIMENTO: BAMBINI DI 3-4-5 ANNI

COMPETENZE DA PROMUOVERE: “Saper ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni”.

“Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificandone alcune proprietà, confrontare e valutare quantità”.

CAMPI DI ESPERIENZA: “I DISCORSI E LE PAROLE”

“LA CONOSCENZA DEL MONDO”

PREREQUISITI

CAMPO DI ESPERIENZA : “I discorsi e le parole”

Anni 3

Il bambino è in grado di:

- ✓ Utilizzare in modo chiaro semplici frasi;
- ✓ ascoltare e comprendere brevi racconti;
- ✓ denominare oggetti conosciuti e relative immagini;
- ✓ riconoscere e denominare qualità, azioni e caratteri di oggetti, animali e personaggi;
- ✓ eseguire azioni su richiesta verbale.

Anni 4

Il bambino è in grado di:

- ✓ Utilizzare in modo chiaro frasi complesse;
- ✓ denominare oggetti rappresentati con le immagini;
- ✓ descrivere azioni rappresentate attraverso le immagini;
- ✓ descrivere immagini formulando semplici frasi;
- ✓ riferire una breve storia;

- ✓ disegnare spontaneamente su consegna;
- ✓ descrivere ciò che disegna;
- ✓ ascoltare, comprendere e rielaborare una storia narrata.

Anni 5

Il bambino è in grado di:

- ✓ Utilizzare in modo chiaro frasi complesse;
- ✓ utilizzare un'adeguata terminologia nella denominazione delle immagini;
- ✓ definire immagini formulando frasi corrette;
- ✓ narrare una storia osservando una serie di immagini;
- ✓ interagire verbalmente sia con l'adulto che con i compagni;
- ✓ interagire in modo adeguato durante le conversazioni;
- ✓ ascoltare, comprendere e rielaborare una storia narrata;
- ✓ comunicare esperienze attraverso il disegno;
- ✓ ricostruire in successione logico-temporale le fasi di una storia;
- ✓ ascoltare e intervenire rispettando i tempi.

CAMPO DI ESPERIENZA: “I DISCORSI E LE PAROLE”

1^ FASE – ASCOLTO DELLA STORIA “L’ALBERO GIOVANNI”

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti	Attività	Spazi	Metodo	Strumenti	Durata	Valutazione degli obiettivi di apprendimento (Formativa)	Valutazione delle competenze (Sommativa)
Ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni.	<p>Comprendere testi narrativi.</p> <p>Arricchire il repertorio linguistico.</p> <p>Conoscenza dell’albero e delle sue trasformazioni nel corso delle stagioni.</p> <p>Leggere e commentare immagini.</p>	<p>Ascolto della storia “L’albero Giovanni”</p> <p>Analisi e rielaborazione del racconto.</p>	<p>L’insegnante invita i bambini a rielaborare il racconto e durante la conversazione formula alcuni quesiti per sollecitare la curiosità degli alunni e stimolare l’utilizzo delle conoscenze possedute come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chi è il protagonista della storia? • Quando si svolge la storia? • Che cosa fa l’albero Giovanni durante l’inverno, l’autunno, la primavera e l’estate? • Perché gli animali vanno in letargo? Ecc.. 	Angolo della conversazione in sezione	<p>Lavoro in piccolo e/o medio gruppo per dare ad ognuno la possibilità di vedere le immagini.</p> <p>Lavoro individuale</p>	<p>Libro: “L’ALBERO GIOVANNI” di Nicoletta Costa-EMME EDIZIONI, 1999 S. Dorligo della Valle (Trieste)</p> <p>Schede elaborate dalle docenti.</p>	Dieci giorni.	Capacità di rielaborare il racconto in modo autonomo o rispondendo a domande stimolo.	Capacità di utilizzare la lingua nei suoi diversi aspetti, acquistando fiducia nelle proprie capacità espressive, comunicative, descrittive e immaginative

2^ FASE: VISITA GUIDATA AL PESCHETO

Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti	Attività	Spazi	Metodo	Strumenti	Durata	Valutazione degli obiettivi di apprendimento (Formativa)	Valutazione delle competenze (Sommativa)
Ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni.	Verbalizzare esperienze vissute. Sviluppare l'inventiva nelle attività costruttive.	Organizzazione ed effettuazione e dell'uscita esplorativa secondo un piano logico di osservazione e di rilevazione.	Rielaborazione dell'esperienza a livello verbale e grafico, individuale e collettivo (schede, disegni, cartelloni).	Pescheto e giardino della scuola	Lavoro in piccolo e/o medio gruppo Lavoro a sezioni aperte.	Schede elaborate dalle docenti.	3 settimane	Capacità di verbalizzare l'esperienza vissuta.	Capacità di utilizzare la lingua nei suoi diversi aspetti, acquistando fiducia nelle proprie capacità espressive, comunicative, descrittive e immaginative

PREREQUISITI

CAMPO DI ESPERIENZA: “LA CONOSCENZA DEL MONDO”

Anni 3

Il bambino è in grado di:

- ✓ Mostrare curiosità nei confronti dell’ambiente circostante.
- ✓ mostrare curiosità nei confronti del mondo animale;
- ✓ conoscere alcuni animali;
- ✓ localizzare gli oggetti presenti nell’ambiente;
- ✓ sistemare gli oggetti su consegna verbale;
- ✓ abbinare oggetti e immagini uguali.

Anni 4

Il bambino è in grado di:

- ✓ Esplorare e descrivere l’ambiente circostante;
- ✓ mostrare interesse per immagini del mondo animale;
- ✓ verbalizzare la posizione degli oggetti presenti in un’immagine;
- ✓ eseguire classificazioni in base ad un attributo.

Anni 5

Il bambino è in grado di:

- ✓ Esplorare, descrivere e riprodurre l'ambiente circostante;
- ✓ denominare e descrivere le caratteristiche principali di alcuni animali;
- ✓ svolgere attività manuali rispettando un modello;
- ✓ eseguire graficamente una serie di consegne verbali;
- ✓ completare sequenze grafiche;
- ✓ riprodurre sequenze grafiche.

CAMPO DI ESPERIENZA “LA CONOSCENZA DEL MONDO” (Numero e spazio).

3^ FASE: SOLUZIONE DI PROBLEMI

Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti	Attività	Spazi	Metodo	Strumenti	Durata	Valutazione degli obiettivi di apprendimento (Formativa)	Valutazione delle competenze (Sommativa)
Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità.	<p>Individuazione di situazioni problematiche e proposte di soluzione.</p> <p>Formulazione di ipotesi su alcuni fenomeni.</p> <p>Misurazioni mediante semplici strumenti.</p> <p>Raggruppamenti e ordinamenti secondo criteri diversi.</p> <p>Confronto e valutazione di quantità.</p>	<p>Giochi logico-spaziali.</p> <p>Rielaborazioni a livello logico (associazioni, formazione di insiemi, simbolizzazione...)</p> <p>Giochi motori.</p>	L’insegnante per favorire lo sviluppo delle prime abilità di tipo logico proporrà giochi e schede operative.	Aula. Salone. Giardino. Pescheto	Lavoro in piccolo e/o medio gruppo	Schede elaborate dalle docenti.	3 settimane.	<p>Capacità di individuare situazioni problematiche e proporre soluzioni.</p> <p>Capacità di raggruppare, ordinare e compiere misurazioni.</p>	<p>Capacità di esplorare continuamente la realtà e imparare a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole e rappresentandole.</p>

Raccordi con altri campi di esperienza.

“Il sé e l’altro”: Il bambino sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

“Il corpo e il movimento”: Il bambino vive pienamente la corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.

“Immagini, suoni, colori”: Il bambino comunica, esprime emozioni, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Raccordi con altre competenze previste al termine della scuola dell’obbligo.

Il percorso relativo alla continuità propone numerose attività logiche e di pregrafismo per favorire la capacità dei bambini di classificare, seriare, numerare entro la decina, riconoscere semplici simboli, operare confronti, decodificare, immagini, arricchire il proprio lessico, avvicinarsi con curiosità alla scrittura.

Raccordi con le competenze chiave di cittadinanza previste dall’obbligo di istruzione.

“I discorsi e le parole”

L’alunno dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

“La conoscenza del mondo”

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l’attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

PERCORSO DIDATTICO

PREMESSA: La storia “L’albero Giovanni ha offerto alle insegnanti la possibilità di proporre percorsi di scoperta centrati sugli alberi, utili a far comprendere ai bambini aspetti vari e complessi del mondo naturale, ma anche a stimolare in essi la capacità di ascolto, comprensione e la percezione di atteggiamenti di rispetto, fiducia e disponibilità verso gli altri.

1^ FASE: Ascolto della storia “L’albero Giovanni”

AZIONE DELL’INSEGNANTE: L’insegnante dispone i bambini in *circle time* e racconta la storia, facendo osservare le immagini corrispondenti ai momenti significativi del testo.

STORIA : “L’ALBERO GIOVANNI” di Nicoletta Costa-EMME EDIZIONI, 1999 S. Dorligo della Valle (Trieste)

“Il piccolo albero è cresciuto.

Ora è un albero grande e forte.

L’albero si chiama Giovanni.

In autunno, quando gli cadono le foglie, Giovanni non è più triste come quando era piccolo.

Giovanni sa che in primavera ci saranno le foglie nuove.

Ora Giovanni è molto gentile con i gatti che salgono a giocare sui suoi rami.

Giovanni presta un ramo alla signora Pina che deve stendere il bucato.

Presta un ramo anche a Giovanna che vuole andare in altalena!

Di notte, Giovanni non si arrabbia se i gufi gli strappano qualche foglia per giocare a carte.

Di giorno, Giovanni sopporta i giochi rumorosi degli uccelli.

Quando piove, tutti possono stare al riparo sotto i suoi rami.

Qualche volta i bambini si arrampicano sull'albero Giovanni e gli fanno il solletico sul naso!

In autunno, gli uccelli partono per i paesi caldi. L'albero è triste.

Poi arriva l'inverno con la neve.

L'albero Giovanni ha molto freddo e si sente solo.

Per fortuna arrivano i bambini a giocare con lui.

Tutti insieme aspettano la primavera.”

L'insegnante **osserva e rileva** se il bambino durante il racconto ha partecipato in modo:

- attivo
- passivo
- indifferente
- costante
- incostante

L'insegnante per verificare l'efficacia del percorso **osserva e rileva** se il bambino durante la conversazione guidata:

- E' attento
- Si distrae facilmente
- Parla con i compagni
- Vuole essere sempre protagonista
- Ripete tutto ciò che era stato già detto dai compagni
- Non partecipa
- Si rifiuta di intervenire
- Interviene spontaneamente
- Interviene se aiutato dall'insegnante con domande-stimolo
- Interviene se aiutato da un compagno
- Interviene con curiosità sull'argomento
- Interviene con originalità
- Collabora con i compagni.

DOCUMENTAZIONE

I BAMBINI RACCONTANO LA STORIA:

Bambini di anni 3

“C’era una volta un albero che si chiamava Giovanni che gli sono cadute le foglie e gli uccellini se ne sono andati in un paese caldo e lui è rimasto da solo e si sentiva triste. Alla primavera gli uccellini sono ritornati e all’albero Giovanni gli sono spuntate le foglie e il gattino si era spezzata la gamba e saliva sull’albero. Giovanni è felice.”

“All’albero Giovanni ci erano cadute le foglie, poi è arrivato il freddo e le foglie sono volate via. Poi gli uccellini se ne andavano via e poi le farfalline se ne andavano lontano lontano con gli uccellini. Poi l’albero Giovanni era triste, ma poi ci sono tornate le foglie e anche le farfalline, gli uccellini e i gattini e l’albero Giovanni è felice.”

Bambini di anni 4

“C’era una volta un albero che quando era autunno gli uccellini erano andati in un paese caldo e l’albero si era dispiaciuto. Poi l’albero Giovanni che ha aiutato la signora Pina a stendere il bucato e poi può dire pure ahi se qualche gufo gli strappa le foglie per giocare a carte. E poi è gentile pure col gatto. Prima i gatti li cacciava via. Aveva detto sciò sciò, ma adesso è diventato buono, è gentile e buono”.

Bambini di anni 5

“C’era una volta un albero che quando era piccolo piangeva quando gli cadevano le foglie. Prestò il ramo alla signora Pina per stendere il bucato, poi prestò il ramo anche alla bambina Giovanna per farle fare l’altalena. L’albero Giovanni sopporta anche i giochi rumorosi degli uccellini. Poi di notte ai gufi non si arrabbia se gli

staccano qualche foglia per giocare a carte. Poi quando piove presta un ramo agli uccellini per non fare bagnare gli uccellini. Poi arriva di nuovo l'autunno gli uccellini partono per i paesi caldi e l'albero Giovanni è triste. Arriva l'inverno e l'albero Giovanni ha freddo. Poi per fortuna arrivano i bambini a giocare con lui e fanno il girotondo intorno a lui"

ATTIVITA' INDIVIDUALI

L'insegnante, per valutare la capacità di comprensione del testo narrato, propone ai bambini le seguenti attività e schede strutturate, distinte per fasce d'età.

Bambini di 3 anni

- Dipingere l'albero Giovanni e gli altri elementi del disegno.

Bambini di 4 anni

- Rappresentare graficamente la storia "L'albero Giovanni".
- Scheda: "Individua gli intrusi".

Bambini di 5 anni

L'insegnante presenta ai bambini un foglio diviso in 3 parte uguali e chiede loro di rappresentare graficamente la storia.

- Rappresentare graficamente in sequenza la storia "L'albero Giovanni".
- Disegno libero dell'albero Giovanni.

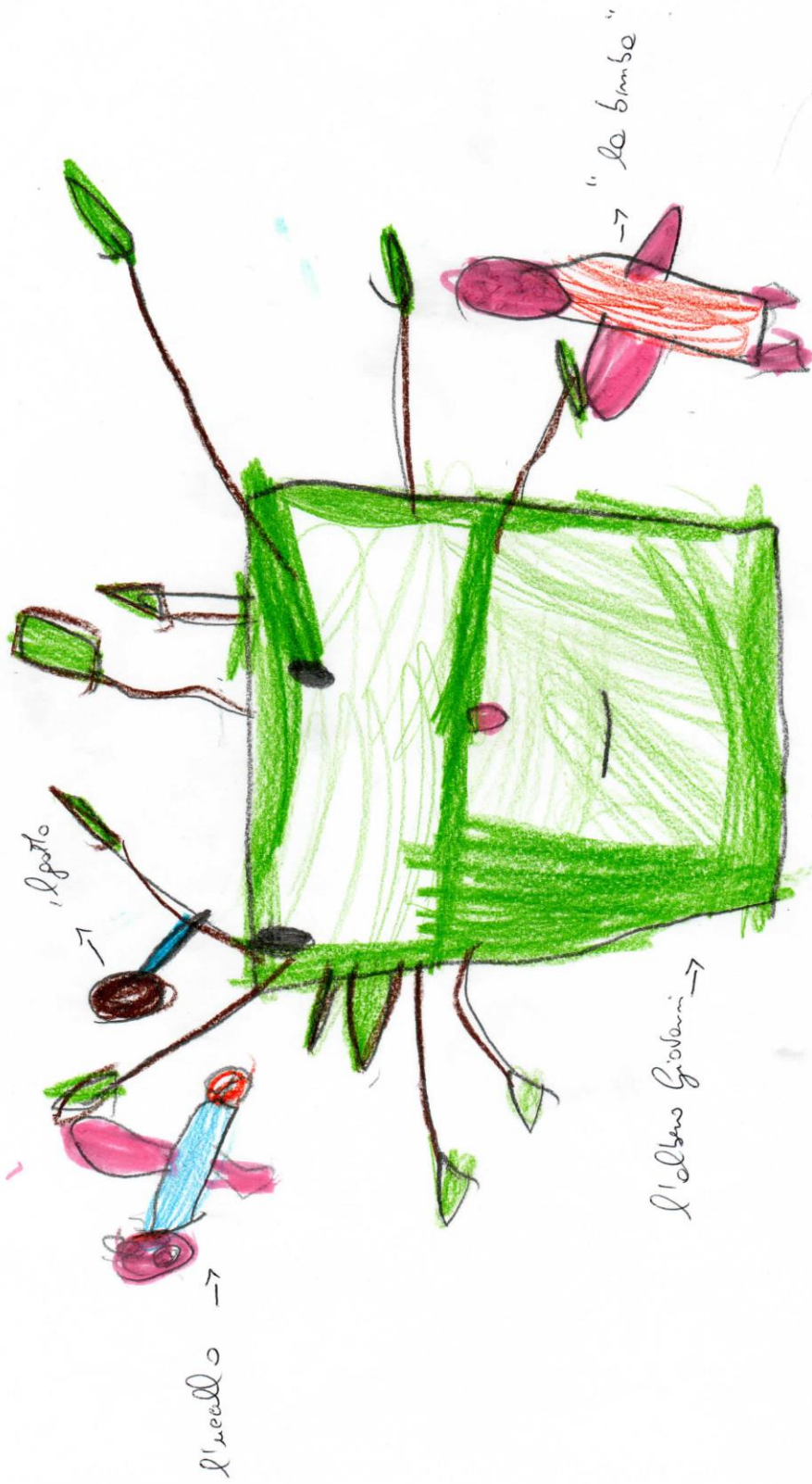
*L' albero Giovanni e' triste perche'
e' rimasto solo.....*



E' primavera e l'albero Giovanni e' felice...



Rappresentazione grafica della storia "L'Albero Giovani" Anni 4



l'uccello →

l'ago →

→ "la bimba"

L'Albero Giovani →



"L'ALBERO GIOVANNI"



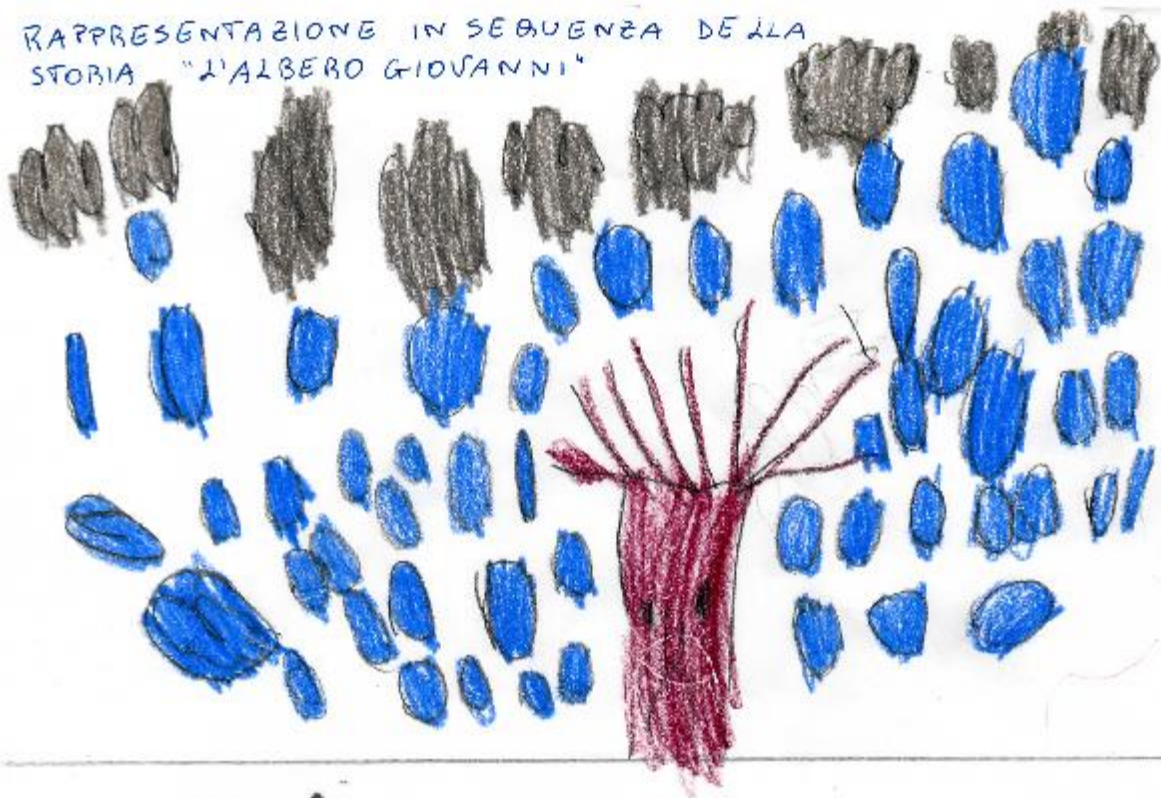
ATTIVITÀ: COLORA E TROVA GLI INTRUSI.

"L'ALBERO GIOVANNI"

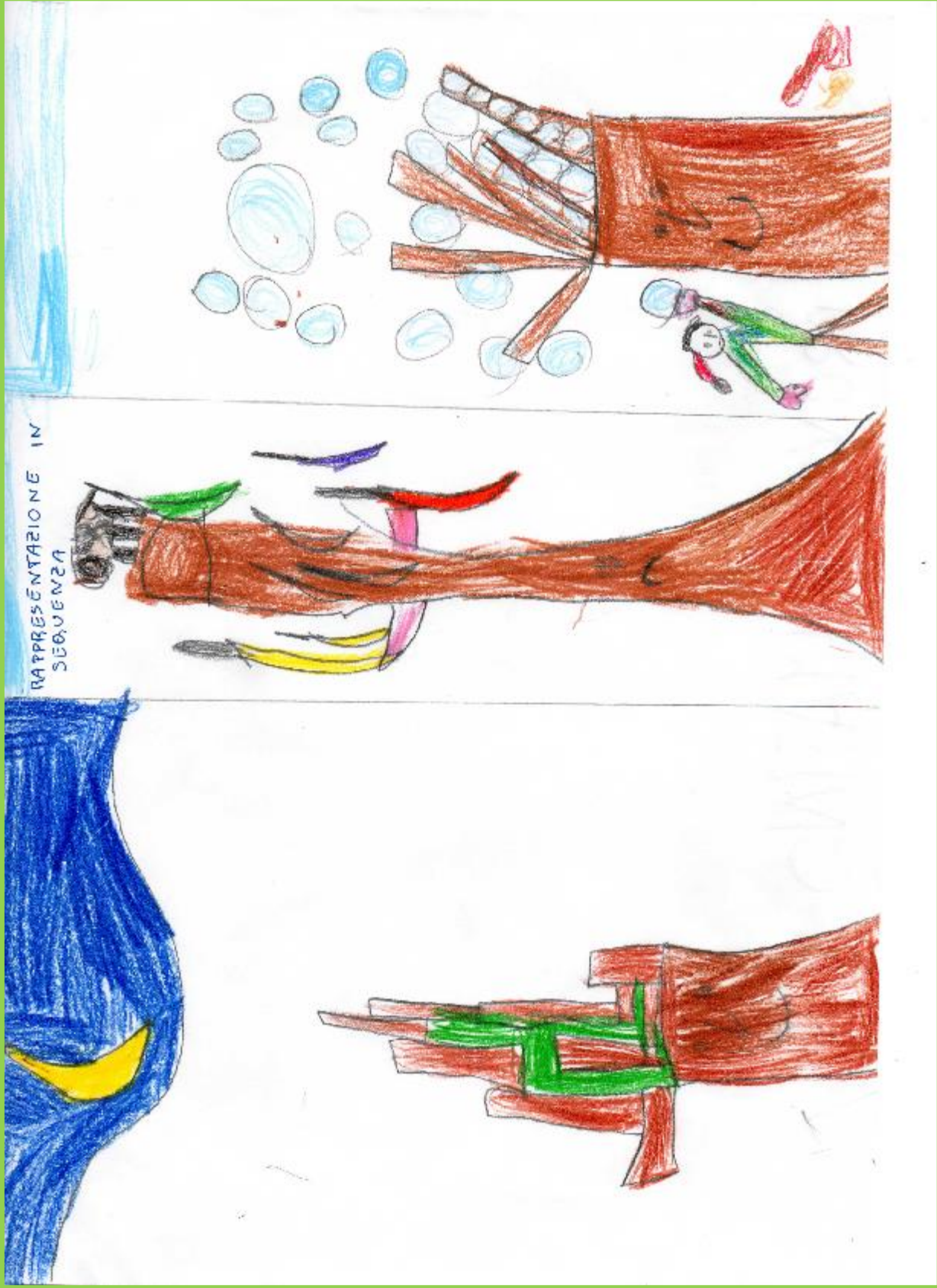


ATTIVITÀ: COLORA E TROVA GLI INTRUSI.

RAPPRESENTAZIONE IN SEQUENZA DELLA
STORIA "L'ALBERO GIOVANNI"







GIOVANNI I



RAPPRESENTAZIONE IN SEQUENZA



L'ALBERO





M M M

GIOVANNI L'ALBERO È

PAZIENTE



PRIMA AGIONE

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA

PER I BAMBINI DI 3 E 4 ANNI

- ❖ La capacità di ascolto.
- ❖ Il grado di coinvolgimento emotivo durante la narrazione della storia.
- ❖ La comunicazione orale mediante l'uso di semplici frasi.
- ❖ La comprensione complessiva del racconto e singoli momenti narrativi;
- ❖ La capacità di ricostruire la storia a livello verbale e grafico;
- ❖ La comprensione complessiva del racconto e di singoli momenti narrati;
- ❖ Gli strumenti linguistici usati nella comunicazione orale;
- ❖ La percezione e il riconoscimento dei mutamenti e dei fenomeni legati alle stagioni;
- ❖ La capacità di interagire con gli altri nella realizzazione di un progetto comune.

PERI BAMBINI DI 5 ANNI

- ❖ La pertinenza degli interventi nel corso della conversazione;
- ❖ Il grado di impegno nel condurre un'attività assegnata;
- ❖ La capacità di formulare ipotesi;
- ❖ La competenza lessicale e semantica;
- ❖ L'uso adeguato degli indicatori linguistici (prima, dopo, ora);
- ❖ La capacità di esprimere le proprie opinioni;
- ❖ La capacità di interagire con gli altri nella realizzazione di un progetto comune.

2^ FASE: VISITA GUIDATA AL PESCHETO

Proporre una visita guidata presso un pescheto è senz'altro la soluzione migliore per coinvolgere l'attenzione dei bambini ad osservare gli alberi e scoprire le caratteristiche stagionali.

Nel corso dell'uscita l'insegnante invita i bambini ad osservare come dai rami, che sembrano secchi, stiano nascendo tenere gemme o come alcuni siano pieni di fiori.

Al rientro in sezione l'insegnante stimolerà i bambini a ricostruire verbalmente e graficamente l'esperienza di osservazione. Nei giorni successivi i bambini dovranno realizzare, con un lavoro a sezioni aperte, l'orologio e le maschere delle stagioni e quattro cartelloni raffiguranti rispettivamente un albero in autunno, in inverno, in primavera, in estate.

I bambini osservando le immagini individuano ciò che è accaduto prima (autunno, inverno) ciò che accade ora (primavera) ciò che potrà accadere in futuro (estate).







PRIMAVERA







I N V E R N O









RUBRICA PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA (3-4-5-anni)

- ❖ La capacità di cogliere gli aspetti che connotano la primavera;
- ❖ L'interesse per alcuni elementi osservati;
- ❖ Il grado di partecipazione all'attività di esplorazione e osservazione;
- ❖ La capacità di formulare ipotesi di spiegazioni (sono spuntate le gemme, ecc. ...);
- ❖ Uso corretto degli indicatori temporali: prima/dopo, prima/adesso/dopo, oggi, ieri, domani;
- ❖ Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere osservazioni ed esperienze.

3^ FASE: Soluzione di problemi.

L'interesse suscitato dall'uscita esplorativa viene ripreso per costruire situazioni di gioco e di ricerca validissime, in cui si organizzano una serie di situazioni che tendono a promuovere la soluzione di **problemi logici e quantitativi**.

Sulla base delle Indicazioni Nazionali, l'insegnante favorirà lo sviluppo delle prime abilità di tipo logico, attraverso le seguenti attività:

Attività: GIOCO MOTORIO "Vento e tuono"

La proposta del gioco "Vento e tuono" costituisce una situazione coinvolgente e nello stesso tempo un efficace strumento di verifica degli apprendimenti.

Materiale: carta crespata di tre colori (gialla, rosa, rossa), pinzatrice, cerchi di plastica, forbici.

Attività: realizzare una frangia e fissarla al polso destro di ciascun bambino.

Svolgimento del gioco: Disporre i cerchi colorati in modo irregolare nel salone. Un bambino (il vento) dà inizio al gioco, indicando il colore dei fiori inseguiti dal vento (il vento prende i fiori di colore rosa). I fiori del colore

nominato devono raggiungere uno dei cerchi del colore corrispondente (rosa) che rappresenta l'albero e quindi la salvezza. Il fiore catturato si trasforma in vento. Il gioco si interrompe quando sopraggiunge il temporale (l'insegnante imita il tuono).

RUBRICA DI OSSERVAZIONE DURANTE L'ESPERIENZA LUDICO-MOTORIA

Il bambino:

- partecipa all'attività proposta;
- sa attendere il proprio turno durante l'attività di gruppo;
- sa rispettare le regole del gioco;
- assume comportamenti collaborativi;
- accetta e rispetta i ruoli dei compagni e degli adulti;
- si muove nello spazio in base a comandi.

Attività : “Ad ogni ape il suo fiore”

Facciamo colorare dai bambini 10 api e 10 fiori.

Disponiamo i bambini in *circle time* e sul pavimento mettiamo 10 api. Sotto la fila di api disponiamo 7 fiori in fila.

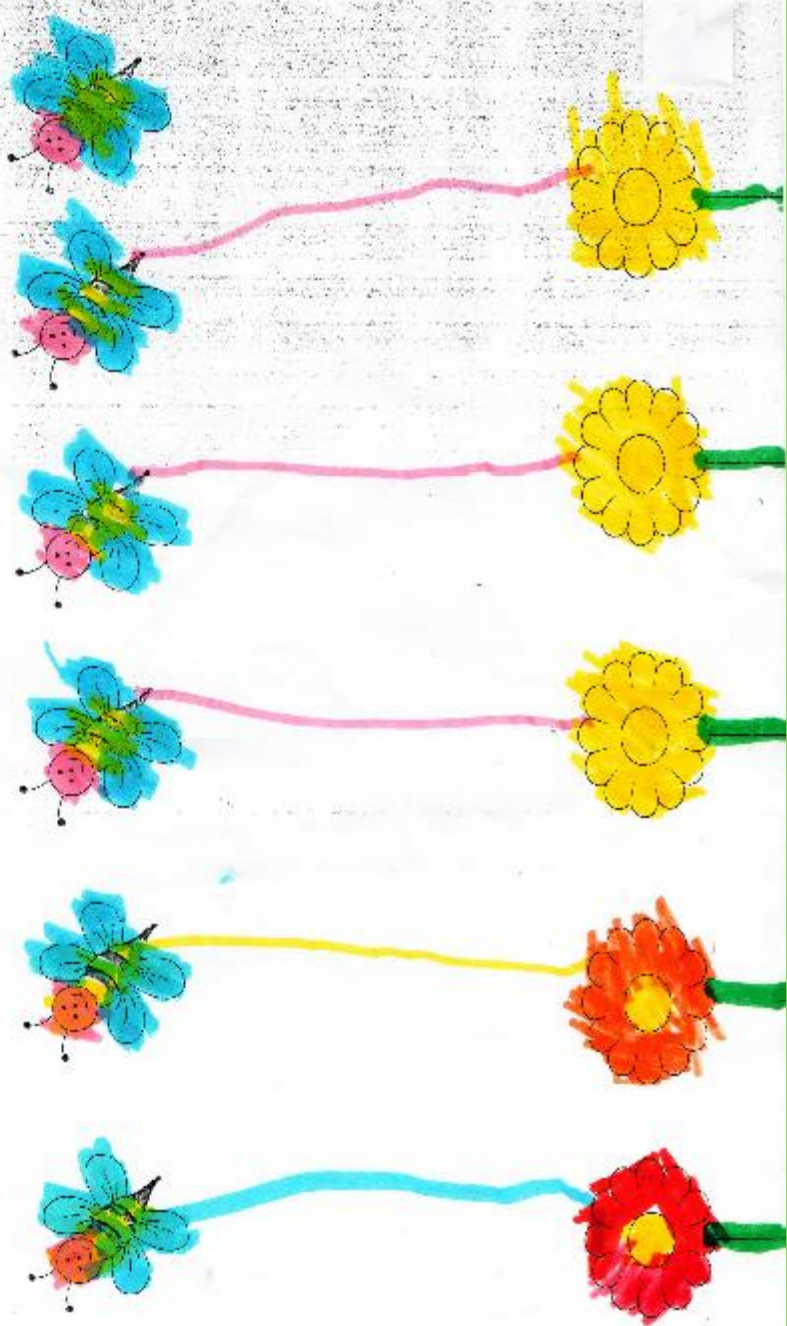
Chiediamo: Secondo voi sono di più le api o i fiori? Come possiamo fare per essere sicuri che siano di più le api? Quante api sono rimaste senza fiore? Ecc.

Al termine del gioco l'insegnante proporrà le seguenti schede:

Domanda: COLLEGA OGNI APE AL SUO FIORELLINO. SONO DI PIU' LE API O I FIORELLINI?

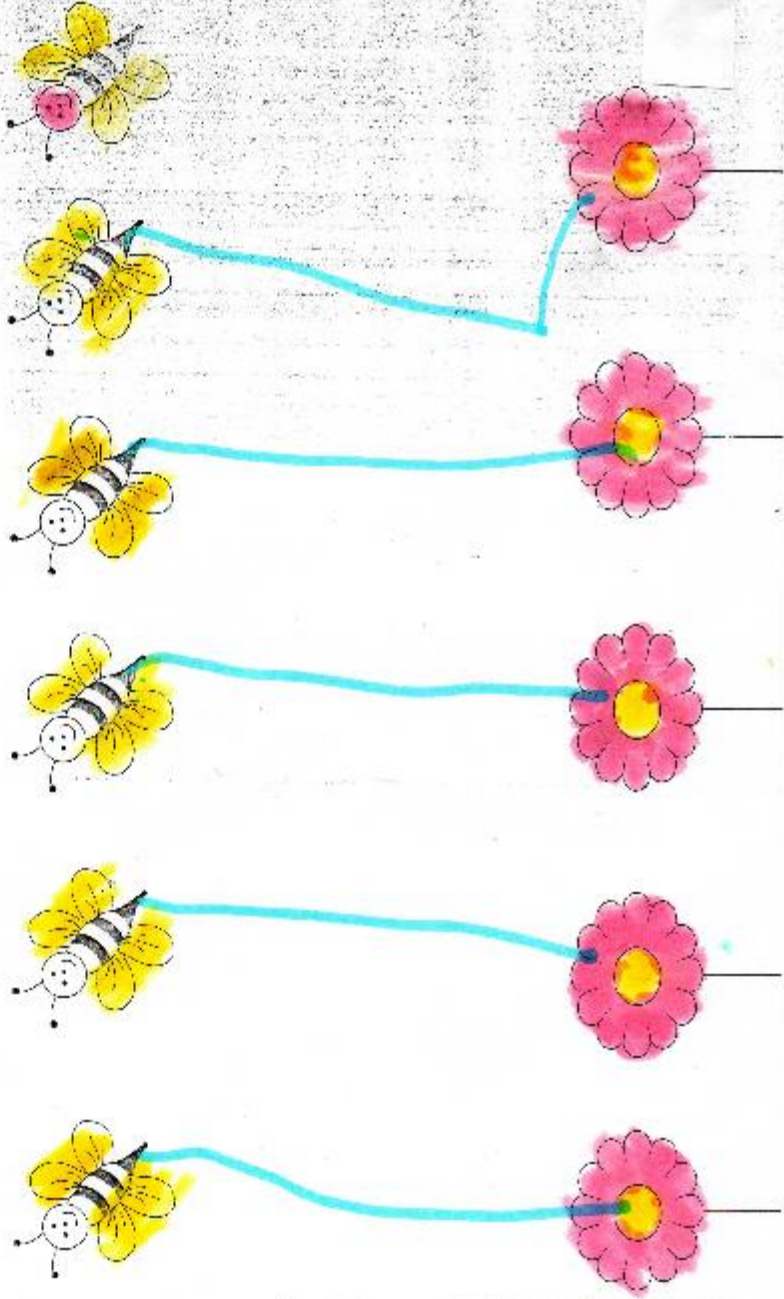
Risposta: Ci sono più api.

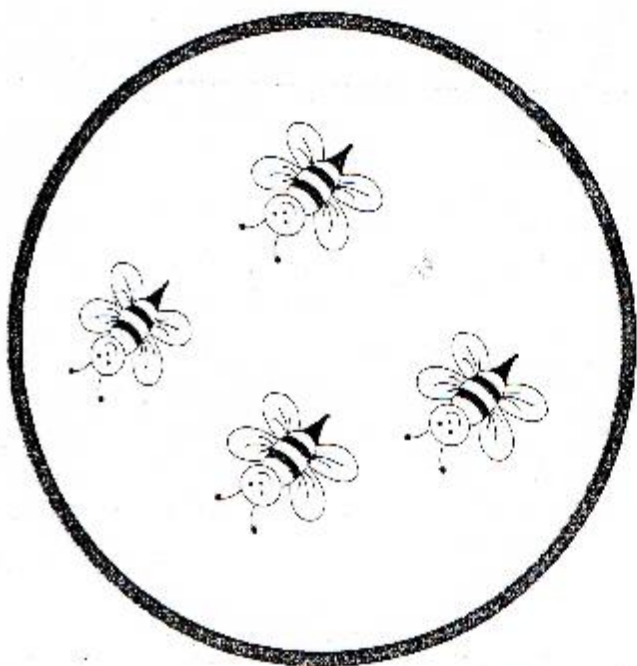
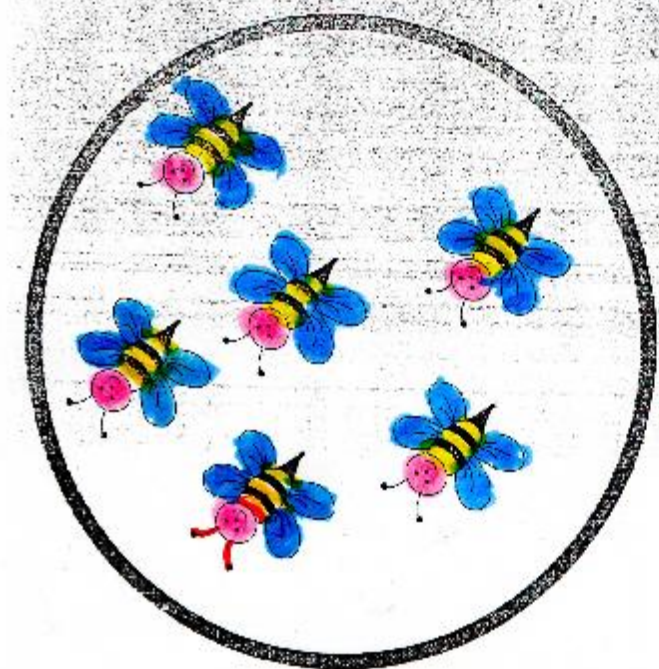
Domanda: Ci sono più api per ogni fiore? "NO. Perché ci sono 5 fiori e 6 api."
e



Domanda: COLLEGA OGNI APE AL SUO FIORELLINO, SONO DI PIU' LE API O I FIORELLINI?

Risposta: *Di sono più api. "Ogni ape ha un fiore".*
Domanda: *Perché più api dipi sono il fiore*





COLORA SOLO L'INSIEME CHE HA IL MAGGIOR NUMERO DI API

L'insegnante successivamente, per facilitare la capacità di confrontare le quantità, proporrà le seguenti schede operative divise per fascia d'età:

Primavera: Amici: logori
Analisi critica dei dati della realtà
Individuare le sembianze errate - colorare quelle giuste

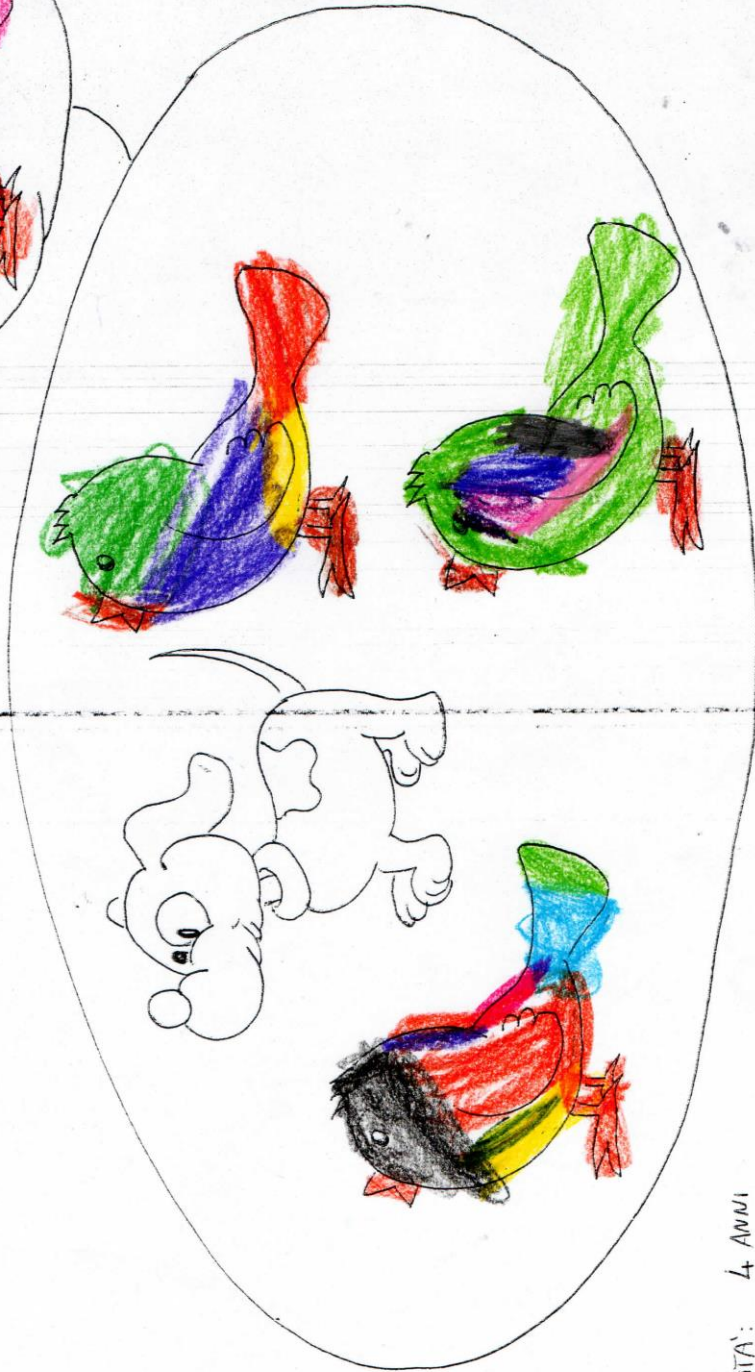


ATTRIBUZIONE DEL CRITERIO DI CLASSIFICAZIONE



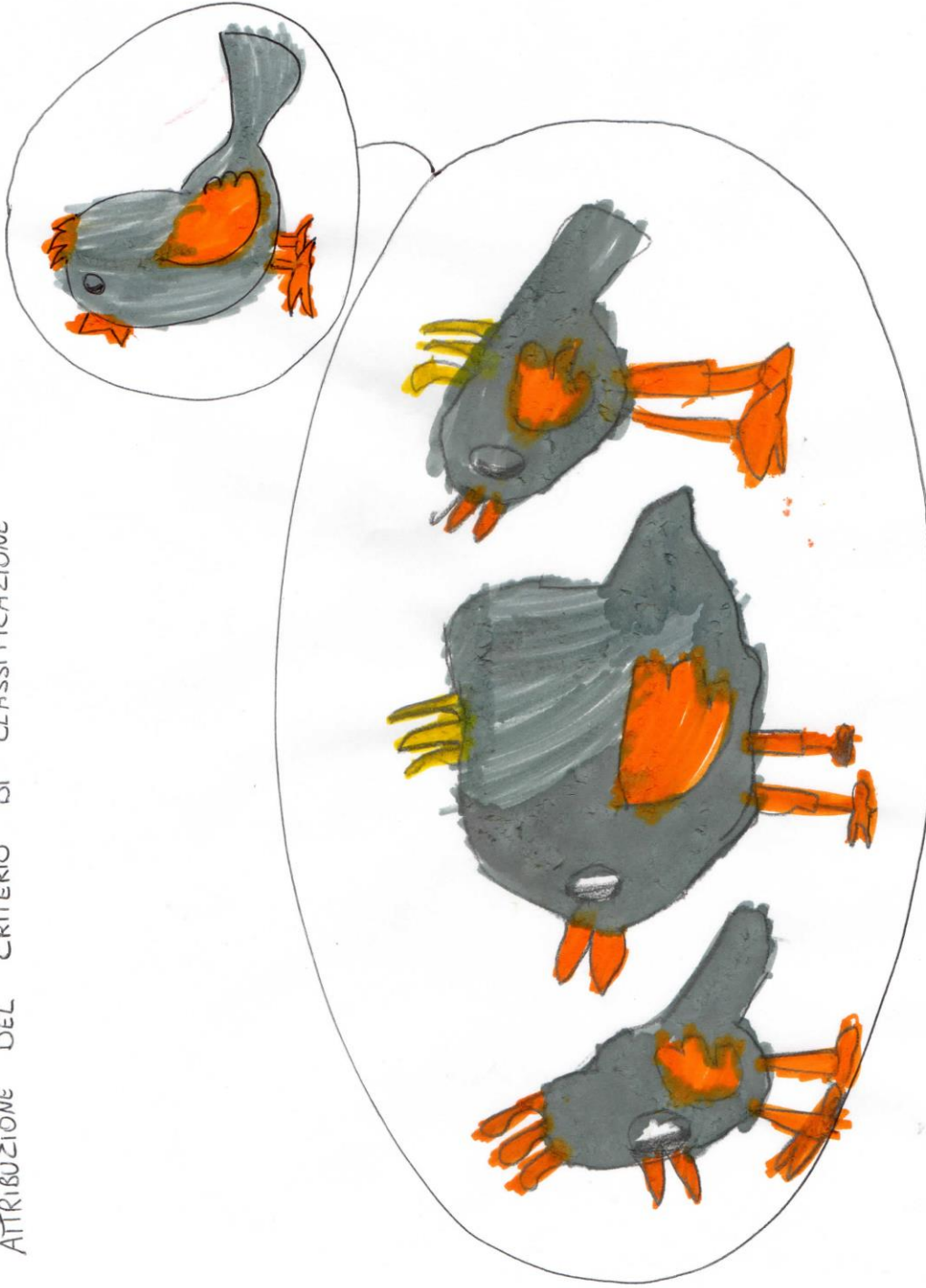
ATTIITA': 4 ANNI
TROVARE L'ELEMENTO ESTRANEO ALL'INSIEME DEGLI UCCELLINI.
DIPINGERE GLI UCCELLINI.

ATTRIBUZIONE DEL CRITERIO DI CLASSIFICAZIONE



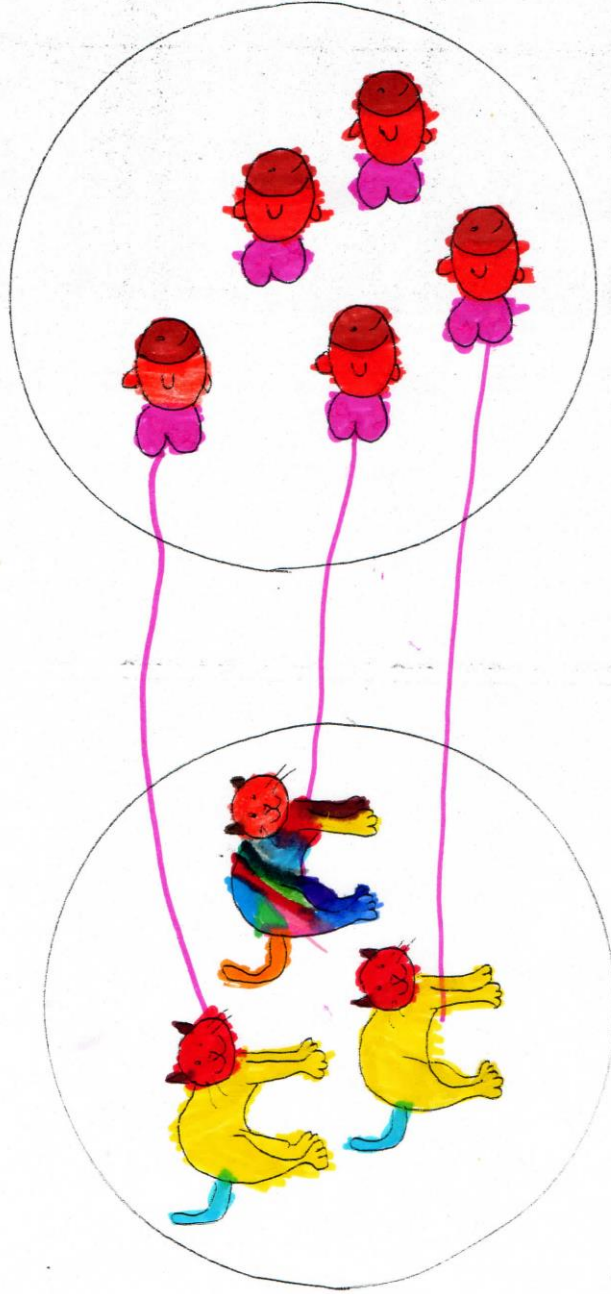
ATTIITA: 4 ANNI
TROVARE L'ELEMENTO ESTRANEO ALL'INSIEME DEGLI UCCELLINI.
DIPINGERE GLI UCCELLINI.

ATTRIBUZIONE DEL CRITERIO DI CLASSIFICAZIONE



ATTIVITÀ: 5 ANNI
DISEGNARE GLI ELEMENTI ADATTI A COSTRUIRE UN INSIEME IN BASE A UN CRITERIO INDICATO.
DIPINGERE.

OPERARE CORRISPONDENZE TRA INSIEMI PER SCOPRIRE LA POTENZA.



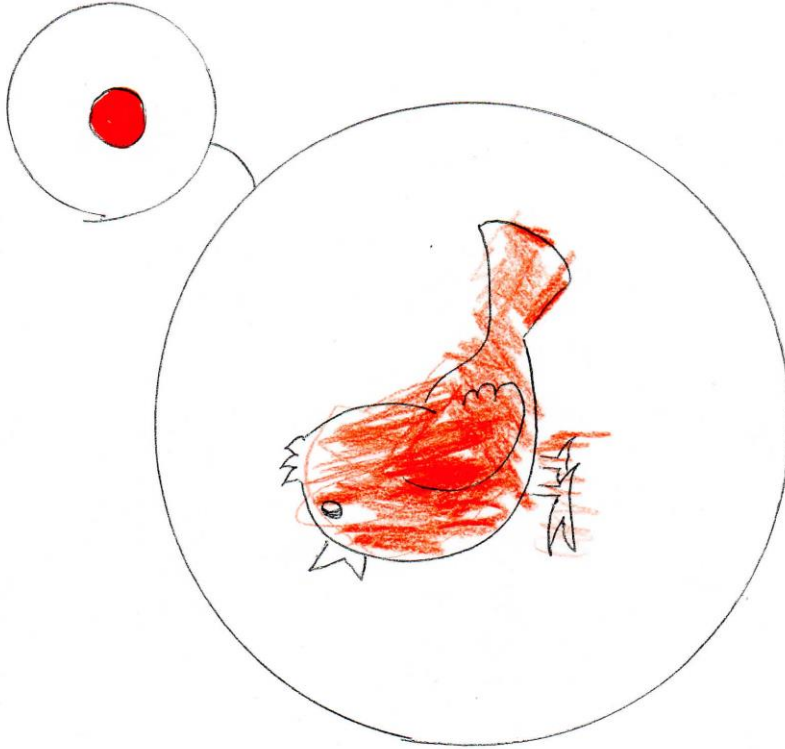
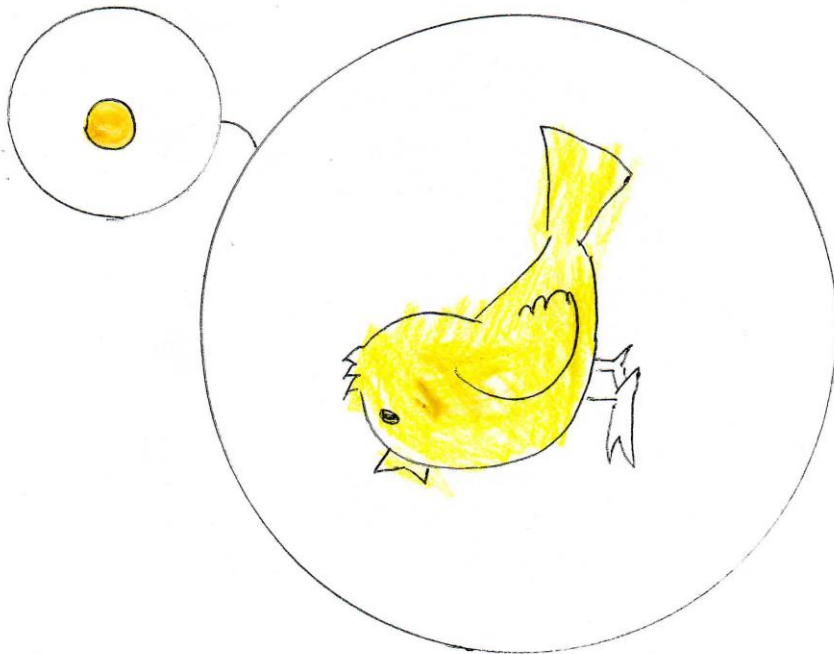
ATTIVITA': 5 ANNI

METTI IN CORRISPONDENZA OGNI GATTO CON UN PESCE.

QUAL E' L'INSIEME PIU' POTENTE?

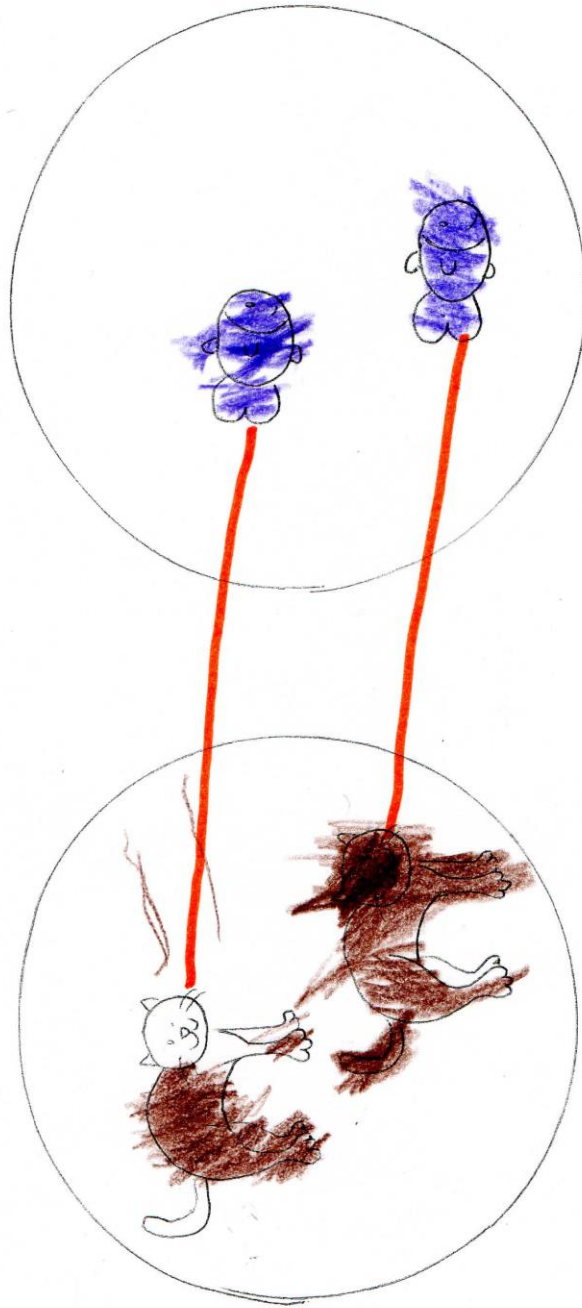
QUAL E' L'INSIEME MENO POTENTE?

ATTRIBUZIONE DEL CRITERIO DI CLASSIFICAZIONE.



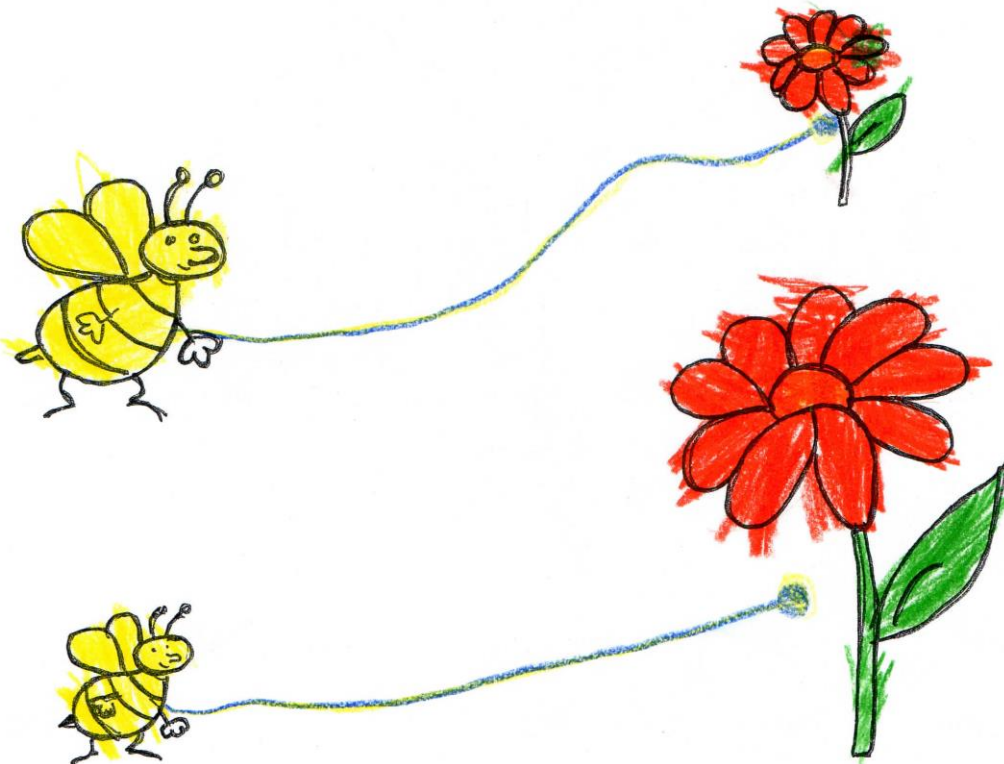
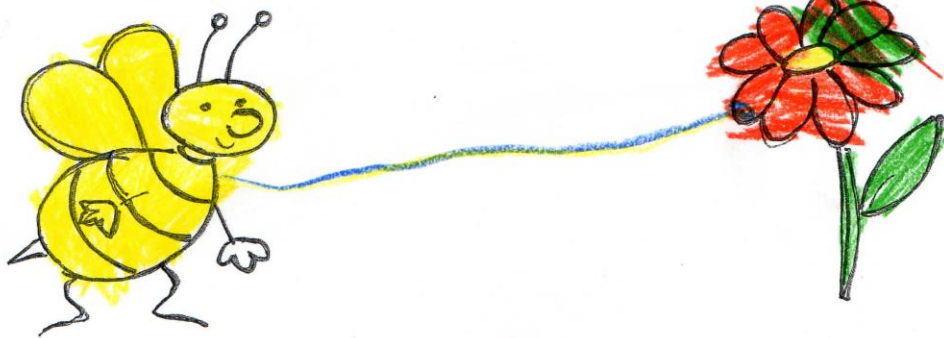
ATTIVITA': 3 ANNI
INDICARE CON QUALE COLORE DEVONO ESSERE DIPINTI GLI UCCELLI
DELLE DUE "CASSETTE",
IN BASE ALL'ATTRIBUTO - COLORE INDICATO.
DIPINGERE.

LE CORRISPONDENZE

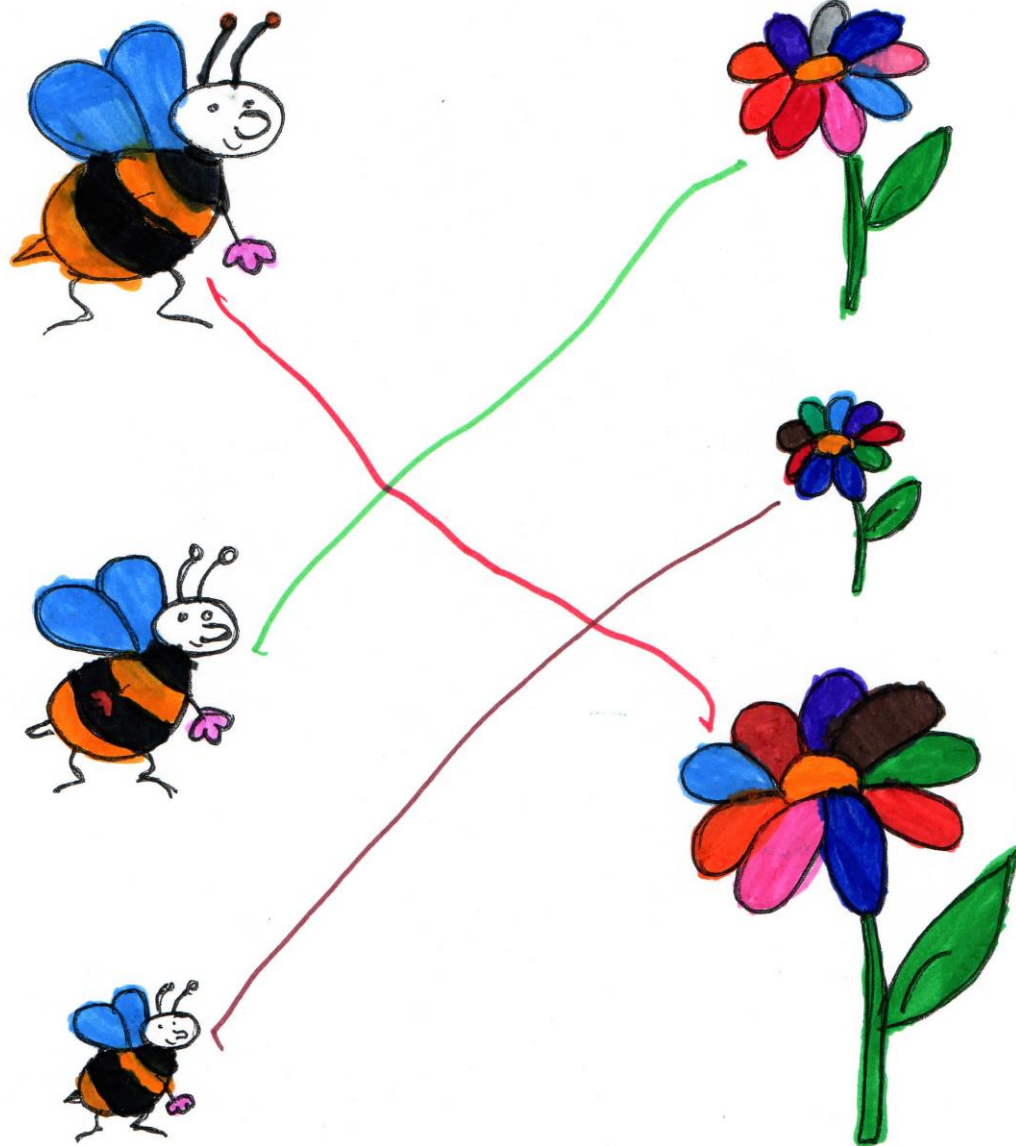


ATTIVITA' 3 ANNI
ABBINARE CIASCUN GATTO AL PROPRIO PESCE.

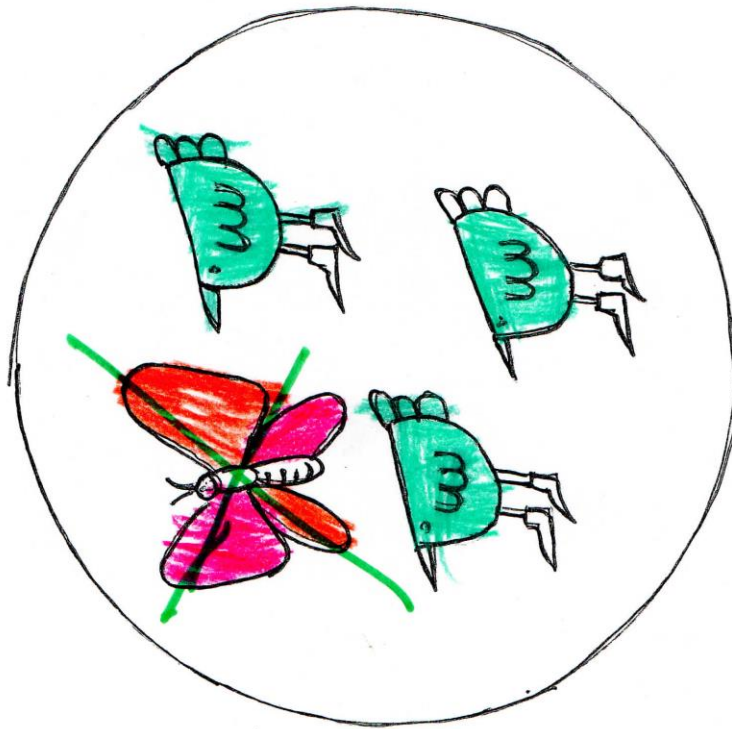
ATTIVITA': COLLEPA CON UNA LINEA OGNI APE AL SUO FIORE.
3 ANNI



ATTIVITA': COLLEGA CON UNA LINEA OGNI APE AL SUO FIORE.
4 ANNI



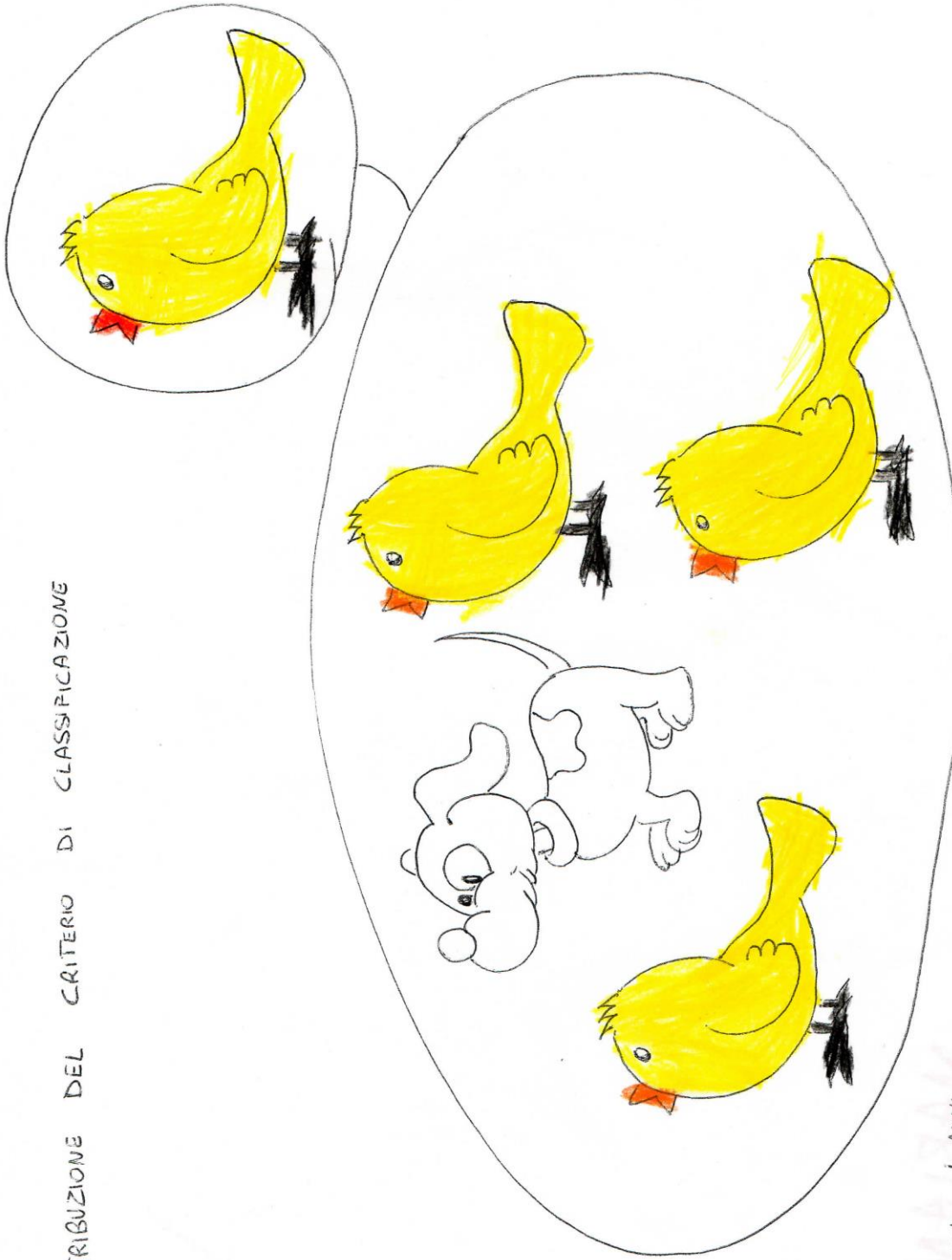
L' INSIEME



ANNI 3-4-5

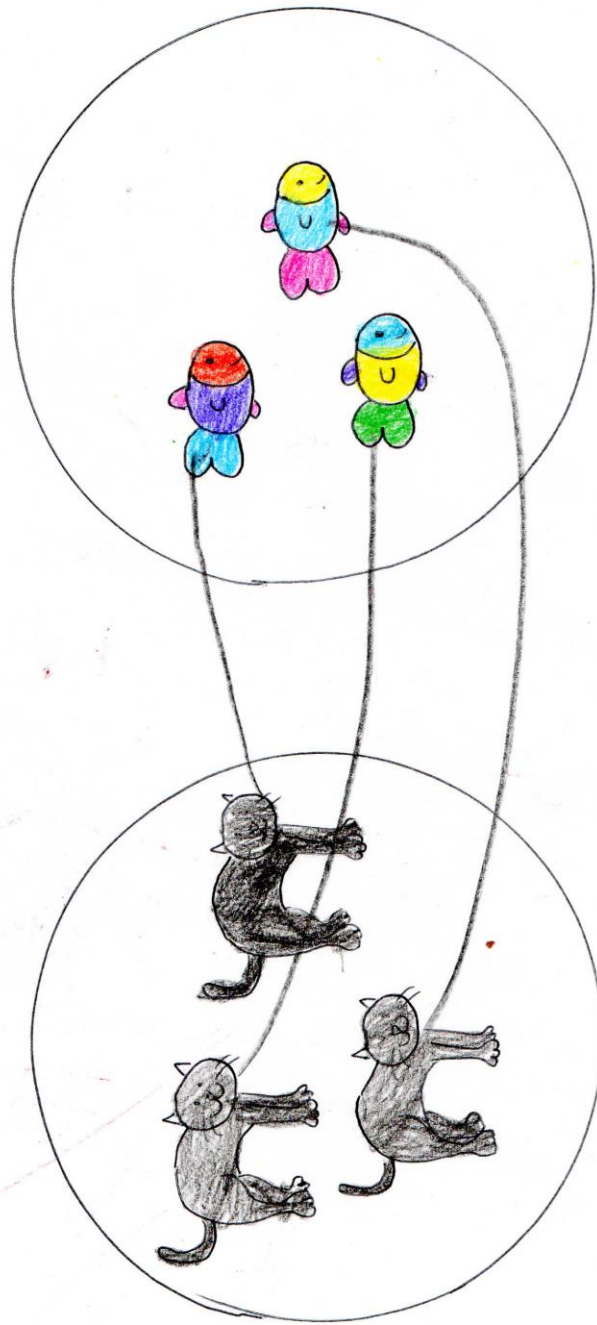
ATTIVITA' QUAL È L'ELEMENTO CHE NON APPARTIENE? TOGLILO.

ATTRIBUZIONE DEL CRITERIO DI CLASSIFICAZIONE



ATTIVITA': 4 ANNI
TROVARE L'ELEMENTO ESTRANEO ALL'INSIEME DEGLI UCCELLINI.
DIPINGERE GLI UCCELLINI.

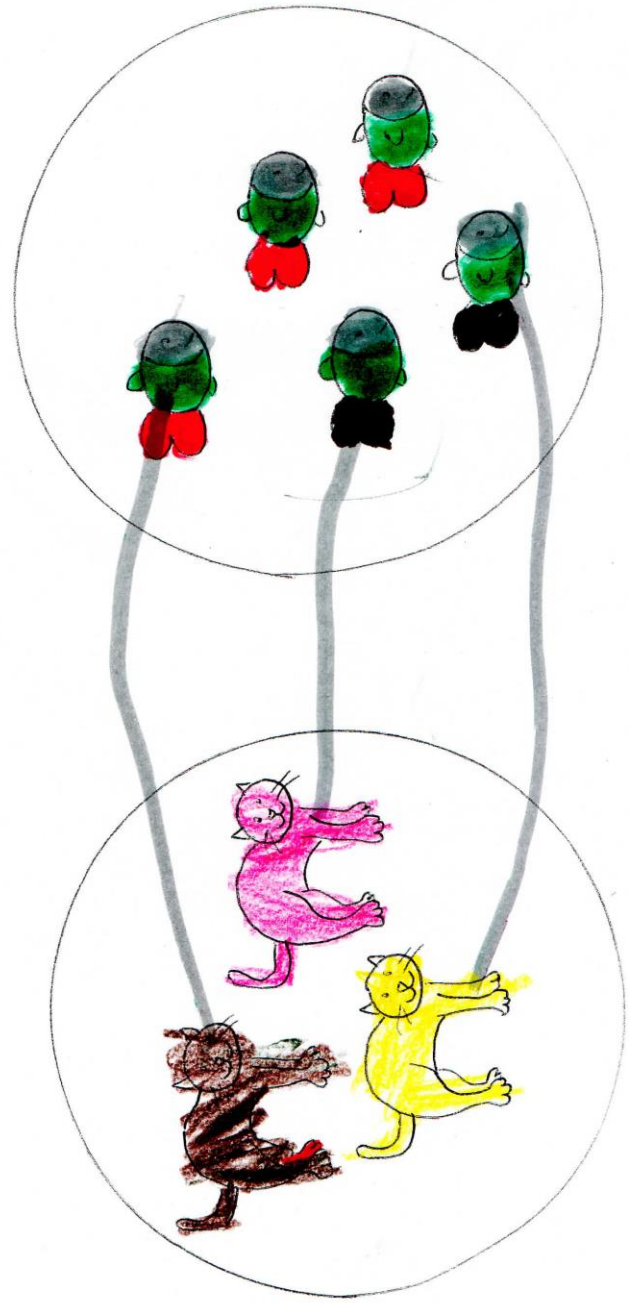
LE CORRISPONDENZE



ATTIVITA': 4 ANNI
ABBINARE CIASCUN GATTO AL PROPRIO PESCE.
DIPINGERE.

OPERARE CORRISPONDENZE TRA INSIEMI PER SCOPRIRE LA POTENZA.

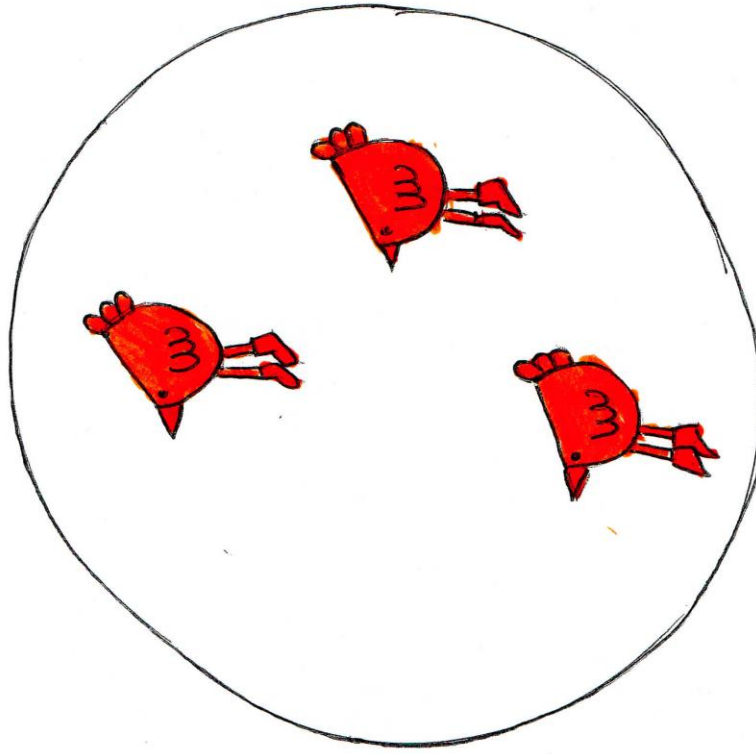
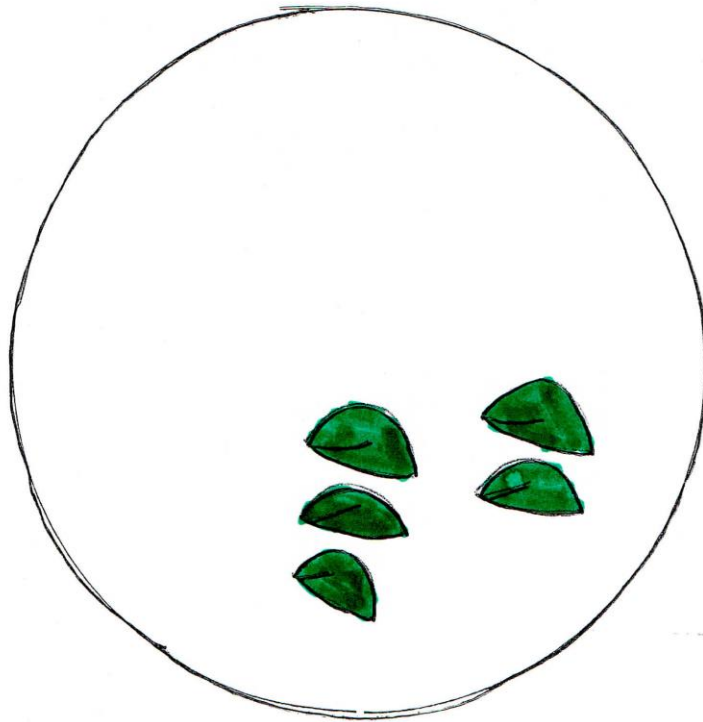
ANNI 4



ATTIVITA' 4-5 ANNI
METTI IN CORRISPONDENZA ORMI BATO CON UN PESCE.
QUAL E' L'INSIEME PIU' POTENTE? "Quello dei pesci"
QUAL E' L'INSIEME MENO POTENTE? "Quello dei gatti"

CONFRONTO DI INSIEMI CON L'USO DI SIMBOLI

ATTIVITÀ: 4 - 5 ANNI
COLORARE UN QUADRATINO PER OGNI ELEMENTO E CONFRONTARE I DUE INSIEMI.



CONCETTO DI QUANTITÀ

ATTIVITÀ: 6 ANNI
COLLEGA OGNI INSIEME AL
SUO NUMERO.

The activity consists of five numbered circles on the left and five groups of drawings on the right. The connections are as follows:

- Circle 1 (a basket) is connected to a group of five dumplings (two red, two blue, one green).
- Circle 2 (the number 2) is connected to a group of five yellow flowers.
- Circle 3 (the number 3) is connected to a group of three pink birds.
- Circle 4 (the number 4) is connected to a group of four colorful figures (two pink, one blue, one green).
- Circle 5 (the number 5) is connected to a group of five dark grey cat paws.

CONCETTO DI QUANTITÀ

ATTIVITÀ: 5 ANNI
COLLEGA OGNI INSIEME AL
SUO NUMERO

Activity diagram showing five numbered circles (1-5) connected by colored lines to five groups of objects:

- Circle 1 (blue line) connects to a basket containing 5 leaves (3 red, 1 green, 1 brown).
- Circle 2 (green line) connects to a group of 4 flowers (2 blue, 1 red, 1 light blue).
- Circle 3 (red line) connects to a group of 3 blue birds.
- Circle 4 (red line) connects to a group of 1 red and black cat.
- Circle 5 (blue line) connects to a group of 2 colorful birds (one red, one green).

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA

Anni 3

Il bambino:

- Abbina oggetti e immagini uguali;
- intuisce semplici scansioni temporali (adesso, prima, dopo), (oggi, domani);
- raggruppa in base a una forma;
- classifica gli oggetti in base a un attributo;
- si colloca e colloca oggetti in relazione spaziale tra di loro seguendo consegne verbali spaziali (sopra, sotto, dentro, fuori...);
- riconosce dimensioni relative ad oggetti (piccolo/grande; corto/lungo).

Anni 4

Il bambino:

- Raggruppa oggetti in base a quantità indicate;
- classifica oggetti in base ad un attributo (colore, forma, dimensione)
- registra dati;
- mette in relazione, ordine e corrispondenze;
- riconosce assurdi;
- individua le relazioni spaziali (sopra, sotto; alto , basso; dentro, fuori; davanti, dietro);

Anni 5

Il bambino:

- Raggruppa oggetti in base a quantità indicate;
- riconosce e ricostruisce relazioni topologiche;
- forma insiemi;

- utilizza correttamente i concetti temporali più semplici (prima, adesso, dopo; ieri, oggi, domani);
- costruisce corrispondenze;
- opera in base a criteri dati;
- riconosce assurdi;
- usa strumenti di rappresentazione.